



Comune di MACERATA FELTRIA

Provincia di Pesaro e Urbino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI
© ANCREL

L'Organo di Revisione
Dott. SERGIO MORETTI ⁽¹⁾

Verbale n. 03 del 2 marzo 2018

¹ Dott. Sergio Moretti – Commercialista – Revisore Legale
60035 JESI (AN) – Via San Pietro Martire n. 5
Tel. 0731 200202 – Fax 0731 204554 – E.mail smoretti@sivel.com

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
2. Previsioni di cassa	7
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	10
6. La nota integrativa	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
7. Verifica della coerenza interna	10
8. Verifica della coerenza esterna	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 ...	13
A) ENTRATE	13
Entrate da fiscalità locale	13
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	14
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	14
Proventi dei beni dell'ente	15
Proventi dei servizi pubblici	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	16
Spese di personale	16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	17
Spese per acquisto beni e servizi	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	17
Fondo di riserva di competenza	18
Fondo di riserva di cassa	18
ORGANISMI PARTECIPATI	18
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
INDEBITAMENTO	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di MACERATA FELTRIA, nominato per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2019 con delibera consiliare n. 45 del 24.11.2016,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 21/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 21/02/2018 con delibera n. 18, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 21/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente con nota prot. n. 74 dell'8 gennaio 2018 ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 04/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 21/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 (*oppure: anno 2017 se deliberato il rendiconto*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (*oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto*) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	93.782,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.024,75
b) Fondi accantonati	71.855,09
c) Fondi destinati ad investimento	1.705,94
d) Fondi liberi	5.196,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	93.782,22

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	318.325,24	264.282,45	241.764,06
Di cui cassa vincolata	48.696,79	10.912,24	18.443,64
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.841,08	0,00	23.356,46	23.356,46
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	14.626,59	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.432.919,78	1.385.665,53	1.388.400,00	1.388.400,00
2	Trasferimenti correnti	219.488,86	230.803,44	204.143,44	204.143,44
3	Entrate extratributarie	401.553,36	395.959,68	280.262,88	280.262,88
4	Entrate in conto capitale	228.469,31	6.503.359,09	312.400,00	12.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	51.331,84	51.331,84	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.103.600,00	1.518.600,00	1.517.600,00	1.517.600,00
	TOTALE	5.437.363,15	11.085.719,58	4.702.806,32	4.402.806,32
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.473.830,82	11.085.719,58	4.726.162,78	4.426.162,78

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	1.872.388,80	1.790.605,40	1.795.274,34	1.790.966,90
	previsione di competenza	1.872.388,80	1.790.605,40	1.795.274,34	1.790.966,90
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	23.356,46	23.356,46
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	413.528,66	6.684.809,38	318.337,36	18.337,36
	previsione di competenza	413.528,66	6.684.809,38	318.337,36	18.337,36
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	84.313,36	91.704,80	94.951,08	99.258,52
	previsione di competenza	84.313,36	91.704,80	94.951,08	99.258,52
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.103.600,00	1.518.600,00	1.517.600,00	1.517.600,00
	previsione di competenza	2.103.600,00	1.518.600,00	1.517.600,00	1.517.600,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	5.473.830,82	11.085.719,58	4.726.162,78	4.426.162,78
	previsione di competenza	5.473.830,82	11.085.719,58	4.726.162,78	4.426.162,78
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	23.356,46	23.356,46
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.473.830,82	11.085.719,58	4.726.162,78	4.426.162,78
	previsione di competenza	5.473.830,82	11.085.719,58	4.726.162,78	4.426.162,78
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	23.356,46	23.356,46

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui l'Ente non ha determinato il Fondo Pluriennale Vincolato 2018.

Ad avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del succitato provvedimento e, da parte del Consiglio Comunale del Rendiconto 2017, si provvederà ad adeguare il documento di previsione 2018/2020 ai risultati del rendiconto.

Per gli anni 2019 e 2020 il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente pari ad euro 23.356,46 si riferisce alle risorse relative al salario accessorio del personale dipendente.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	241.764,06
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.609.249,48
2	Trasferimenti correnti	333.874,59
3	Entrate extratributarie	442.856,92
4	Entrate in conto capitale	6.504.525,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	51.331,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.518.600,00
TOTALE TITOLI		11.460.438,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.702.202,30

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	2.156.357,85
2	Spese in conto capitale	6.768.324,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	91.704,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.525.251,17
	TOTALE TITOLI	11.541.637,92
	SALDO DI CASSA	160.564,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 18.443,64.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		264.282,45	264.282,45	241.764,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	223.583,95	1.385.665,53	1.609.249,48	1.609.249,48
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	103.071,15	230.803,44	333.874,59	333.874,59
3	<i>Entrate extratributarie</i>	46.897,24	395.959,68	442.856,92	442.856,92
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.166,32	6.503.359,09	6.504.525,41	6.504.525,41
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		51.331,84	51.331,84	51.331,84
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>		1.518.600,00	1.518.600,00	1.518.600,00
	TOTALE TITOLI	374.718,66	11.085.719,58	11.460.438,24	11.460.438,24
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	374.718,66	11.350.002,03	11.724.720,69	11.702.202,30

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	396.591,66	1.790.605,40	2.187.197,06	2.156.357,85
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	83.514,72	6.684.809,38	6.768.324,10	6.768.324,10
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		91.704,80	91.704,80	91.704,80
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.651,17	1.518.600,00	1.525.251,17	1.525.251,17
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		486.757,55	11.085.719,58	11.572.477,13	11.541.637,92
SALDO DI CASSA					160.564,38

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		241.764,06		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00	23.356,46	23.356,46
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 2.012.428,65	1.872.806,32	1.872.806,32
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 1.790.605,40	1.795.274,34	1.790.966,90
	<i>di cui:</i>			
	- fondo pluriennale vincolato	0,00	23.356,46	23.356,46
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	31.000,00	36.500,00	36.500,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 91.704,80	94.951,08	99.258,52
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		130.118,45	5.937,36	5.937,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+) 0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-) 130.118,45	5.937,36	5.937,36
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

ANNO 2018 euro 130.118,45

- euro 114.050,00 (canone di concessione loculi ed ossari)
- euro 5.000,00 (Canone concessione Campo da Tennis)
- euro 11.068,45 (Canone di locazione immobile Mulino delle Monache)

ANNO 2019 - euro 5.937,36

- euro 5.000,00 (Canone concessione Campo da Tennis)
- euro 937,36 (Canone di locazione immobile Mulino delle Monache)

ANNO 2020 - euro 5.937,36

- euro 5.000,00 (Canone concessione Campo da Tennis)
- euro 937,36 (Canone di locazione immobile Mulino delle Monache)

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti il cui dettaglio è illustrato nella nota integrativa.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica in premessa, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, il contenuto minimo obbligatorio al quale la sua redazione è stata uniformata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 28.07.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Sugli atti di programmazione del fabbisogno l'organo di revisione ha formulato i pareri n. 5 del 09.03.2017, n. 11 del 18.07.2017 e n. 17 del 09.11.2017, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La Giunta Comunale unitamente al DUP ha adottato in data 21.02.2018 delibera di "RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE E DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020": l'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

La Giunta Comunale unitamente al DUP ha adottato in data 21.02.2018 delibera di "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2018/2020 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE EX ART. 2 COMMI 594 E 599 LEGGE 244/2007"

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

La Giunta Comunale unitamente al DUP ha adottato in data 21.02.2018 delibera con "ELENCO DEI BENI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2018 – APPROVAZIONE"

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1 Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	23.356,46	23.356,46
A2 Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3 Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	23.356,46	23.356,46
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.385.665,53	1.388.400,00	1.388.400,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	230.803,44	204.143,44	204.143,44
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	395.959,68	280.262,88	280.262,88
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.503.359,09	312.400,00	12.400,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1 Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.790.605,40	1.771.917,88	1.767.610,44
H2 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	23.356,46	23.356,46
H3 Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	31.000,00	36.500,00	36.500,00
H4 Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.482,75	1.482,75	1.482,75
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.758.122,65	1.757.291,59	1.752.984,15
I1 Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.684.809,38	318.337,36	18.337,36
I2 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3 Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.684.809,38	318.337,36	18.337,36
L1 Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2 Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		72.855,71	132.933,83	137.241,27

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7% Il gettito è così previsto:

Scaglione	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	157.771,22	155.000,00	155.000,00	155.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	312.094,33	312.000,00	312.000,00	312.000,00
TASI	3.797,15	0,00	0,00	0,00
TARI	313.080,53	311.000,00	311.000,00	311.000,00
Totale	628.972,01	623.000,00	623.000,00	623.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 311.000,00, con una diminuzione di euro 2.080,53 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro ZERO a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 3,000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulle pubbliche affissioni (ICPA);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICPA	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOSAP	46.654,82	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Totale	50.154,82	52.000,00	52.000,00	52.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI					
IMU	50.290,78	0,00	30.000,00	32.400,00	32.400,00
TASI	3.047,17	74,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	5.632,58	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	58.970,53	74,00	37.000,00	39.400,00	39.400,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data del 21.02.2018 l'importo di € 74,00 è stato incassato.

Per gli anni 2018/2020 non è stato costituito il Fondo Crediti in quanto l'accertamento avviene per cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	65.612,27	16.224,18	49.388,09
2018	10.000,00	0,00	10.000,00
2019	10.000,00	0,00	10.000,00
2020	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	14.640,00	21.960,00	21.960,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	14.640,00	0,00	21.960,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	n.d.	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto delle clausole contrattuali il cui pagamento è previsto nel corso dell'anno, non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% copertura 2018
Mense scolastiche	36.000,00	68.273,47	52,73%
Trasporto scolastico	6.000,00	53.164,23	11,29%
Vacanza anziani	12.500,00	15.000,00	83,33%
Assistenza domiciliare	1.980,00	7.260,00	27,27%
Ingresso Musei Civici	700,00	7.676,00	9,12%
Utilizzo di sale attrezzate	2.500,00	6.800,00	36,76%
Celebrazione matrimoni	200,00	450,00	44,44%
Servizi cimiteriali	18.500,00	18.728,10	98,78%
			n.d.
Totale	78.380,00	177.351,80	44,19%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 17 del 21.02.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,19%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda il cui pagamento è anticipato rispetto alla prestazione, non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Mensa scolastica
- Servizi cimiteriali

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	529.635,27	511.561,00	508.761,00	508.761,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.102,98	35.069,55	34.831,55	34.831,55
103	Acquisto di beni e servizi	994.771,15	916.092,98	912.320,07	912.320,07
104	Trasferimenti correnti	104.497,81	83.224,97	79.198,97	79.198,97
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	116.583,72	115.614,40	111.467,38	107.159,94
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.246,00	31.671,85	22.300,00	22.300,00
110	Altre spese correnti	88.551,87	97.370,65	126.395,37	126.395,37
Totale TITOLO 1		1.872.388,80	1.790.605,40	1.795.274,34	1.790.966,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 545.948,86;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	572.620,38	528.811,00	520.361,00	520.361,00
Spese macroaggregato 103	114,19	1.675,00	2.075,00	2.075,00
Irap macroaggregato 102	26.264,37	26.688,40	26.688,40	26.688,40
Totale spese di personale (A)	598.998,94	557.174,40	549.124,40	549.124,40
(-) Componenti escluse (B)	53.050,08	54.853,54	54.853,54	54.853,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	545.948,86	502.320,86	494.270,86	494.270,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 545.948,86.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione è pari al 2% delle spese correnti precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale vigente e secondo il programma deliberato.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.312,63	80,00%	2.262,53	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	1.510,45	50,00%	755,23	275,00	275,00	275,00
Formazione	6.364,16	50,00%	3.182,08	3.237,72	2.535,00	2.535,00
Totale	19.187,24		6.199,83	4.012,72	3.310,00	3.310,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta determinato come da dettaglio riportato in nota integrativa (v. pag. 5 e ss.).

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 10.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 10.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (euro 50.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (minimo 0,2% delle spese finali; effettivo 0,43%)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile

L'Ente non detiene partecipazioni totalitarie o di controllo di società o altri enti.

Non risulta evidenza di organismi che, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del Consiglio Comunale n. 35 del 28.09.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il 31.01.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21.10.2017 con nota prot. n. 4597;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 21.10.2017

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data prevista di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Pitinum Thermae S.p.A.	12,97%	Razionalizzazione	Recesso	28/09/2018	

Garanzie rilasciate

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.554.690,93	312.400,00	12.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	130.118,45	5.937,36	5.937,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.684.809,38 0,00	318.337,36 0,00	18.337,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Entrata			
Cap. 567/4 "Concessione Campo da Tennis - Beach Volley - Calcetto"	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spesa			
Cap. 26101/550 "Interventi di manutenzione straordinaria Campo da Tennis - Beach Volley - Calcetto"	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Entrata			
Cap. 560 "Locazione immobile Mulino delle Monache"	€ 11.068,45	€ 937,36	€ 937,36
Spesa			
Cap. 21501/574 "Interventi di manutenzione straordinaria Immobile Mulino delle Monache"	€ 11.068,45	€ 937,36	€ 937,36

L'ente non intende acquisire seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, al netto dei contributi erariali in conto interessi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	85.722,02	81.561,56	92.848,77	90.186,87	87.434,54
entrate correnti	1.838.499,45	1.769.614,23	1.789.654,87	2.007.272,83	2.012.428,65
% su entrate correnti	4,66%	4,61%	5,19%	4,49%	4,34%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.536.335,06	2.455.809,98	2.371.496,62	2.331.123,66	2.236.172,58
Nuovi prestiti (+)			51.331,84		
Prestiti rimborsati (-)	80.525,08	84.313,36	91.704,80	94.951,08	99.258,52
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.455.809,98	2.371.496,62	2.331.123,66	2.236.172,58	2.136.914,06
Nr. Abitanti al 31/12	1.989	2.031	2.031	2.031	2.031
Debito medio per abitante	123469,58%	116764,97%	114777,14%	110102,05%	105214,87%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	85.722,02	81.561,56	92.848,77	90.186,87	87.434,54
Quota capitale	80.525,08	84.313,36	91.704,80	94.951,08	99.258,52
Totale fine anno	166.247,10	165.874,92	184.553,57	185.137,95	186.693,06

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e della Nota di aggiornamento, sui quali con questa relazione si esprime parere;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. SERGIO MORETTI



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Moretti".